



Regione Puglia

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016

ARTI

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Il processo di monitoraggio	3
3. I collegamenti con il Ciclo della performance e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione	4
4. Responsabile della Trasparenza.....	5
4.1. Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-amministrativo.....	5
5. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità	5

1. Premessa

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 (di seguito anche Programma) l'ARTI prosegue e rafforza il suo percorso verso la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità (commi 2 e 8, lettera a. dell'articolo 11 del D.Lgs 150/09 e il comma 1 dell'art. 10 del d.lgs 33/2013).

Il presente Programma, in linea con le esperienze pregresse, intende rendere noto a tutti i suoi stakeholder quali sono e come l'ARTI intenda realizzare i propri obiettivi di trasparenza nel triennio 2014-2016. Esso recepisce le disposizioni del d.lgs. n. 33/2013, la delibera ANAC n. 74/2013 "Regolamento sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza in attuazione dell'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33", nonché, e questo ne costituisce la principale novità, le azioni per prevenire la corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale come disciplinato dalla legge 190/2012.

2. Il processo di monitoraggio

Nel corso del 2013 l'ARTI ha tempestivamente recepito le indicazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 e le relative delibere ANAC (n. 50/2013, n. 59/2013, n. 65/2013, n. 66/2013 e n. 71/2013), adeguando la struttura del sito web ai nuovi obblighi di pubblicazione.

In particolare, in linea con quanto indicato nel Piano della Performance, l'Agenzia ha attivato un sistema interno di monitoraggio periodico, coordinato dal Responsabile della Trasparenza, che permette un aggiornamento continuo dei dati pubblicati. Ogni anno e prima della redazione del nuovo Programma, l'ARTI attua e pubblica sul proprio sito il monitoraggio relativo al Programma precedente.

Tale lavoro ha fatto sì che anche nell'ultimo monitoraggio (settembre 2014), effettuato attraverso il sistema di valutazione chiamato "Bussola della Trasparenza"¹, l'ARTI nella sezione "Altri Enti" soddisfa 66/66 indicatori².

¹ La Bussola della Trasparenza è la banca dati realizzata dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione per verificare il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni

Occorre altresì sottolineare che il processo di monitoraggio e aggiornamento continuo messo in moto dall'Agenzia si pongono l'obiettivo di rispondere non solo formalmente ma anche e soprattutto sostanzialmente ai principi della trasparenza, dell'integrità e dell'accessibilità, prestando sempre più attenzione ad una concezione strumentale di trasparenza in quanto realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

3. I collegamenti con il Ciclo della performance e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il profilo "dinamico" della trasparenza è direttamente correlato alla performance. Pertanto, la pubblicizzazione e l'accesso facilitato ai dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione delle prestazioni sono strettamente correlati con l'obiettivo ultimo del miglioramento continuo delle performance e della creazione di valore pubblico.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si pone in relazione al Ciclo di gestione della performance. In tal senso, la pubblicazione di tutti i documenti attinenti il Ciclo consente un'ampia conoscenza dei documenti di performance nonché un monitoraggio costante da parte di tutti gli stakeholder interni e esterni delle iniziative intraprese e dei relativi aggiornamenti. In tale quadro, l'utilizzo della rete internet e del sito istituzionale consente agli stakeholder una consapevole capacità d'interpretazione dell'azione pubblica, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento sociale.

Inoltre, il presente Programma è ulteriormente rafforzato anche dal Piano triennale di prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, costituisce uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il processo di valutazione del rischio e la previsione di specifiche misure da applicare (Allegato 1 del Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 dell'ARTI) contribuiscono a rafforzare un sistema di verifica sull'andamento e sugli obiettivi pianificati, nonché a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza non è da considerare come fine, ma come

²Tali indicatori sono correlati alla realizzazione della struttura così come definito dall'Allegato A al D.lgs. n.33/2013.

strumento per avere una amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione.

L'implementazione del sito internet e l'aggiornamento e la pubblicazione di tutti i documenti riguardanti il ciclo della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione consente agli stakeholder esterni una maggiore e consapevole capacità d'interpretazione dell'azione dell'ARTI, favorendo il maggior livello di accountability dell'Agenzia. L'interazione con gli stakeholder esterni è inoltre assicurata attraverso l'invio di newsletter e la divulgazione di numerosi studi, ricerche, materiale di approfondimento, dati vari, ecc. disponibili sul sito istituzionale www.arti.puglia.it.

4. Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della trasparenza di norma coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione. In ARTI per entrambi i ruoli è stato nominato l'avv. Francesco Addante, unico dirigente dell'Agenzia. Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

4.1. Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-amministrativo

Il Programma è adottato annualmente dalla Giunta Esecutiva dell'ARTI e oggetto di monitoraggio semestrale da parte del Responsabile della Trasparenza.

5. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Al fine di raggiungere un livello adeguato di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC, e di promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, l'ARTI durante quest'anno si è impegnata nel rendere il più possibile accessibile la documentazione riguardante l'attività dell'Agenzia. Infatti, in virtù delle specificità organizzative che contraddistinguono ciascuna amministrazione pubblica, e in

quanto tale anche l'ARTI, sono disponibili sul sito internet dati ulteriori in aggiunta a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

Inoltre, di seguito si riportano le ulteriori azioni che l'ARTI intende perseguire nel triennio 2014-2016:

- implementazione della sezione "Accesso Civico" attraverso la predisposizione di un apposito modulo che possa facilitare le eventuali richieste di accesso civico da parte degli stakeholder.
- avvio di iniziative finalizzate all'ascolto degli stakeholder esterni attraverso la predisposizione dei seguenti strumenti di ascolto:
 - form on line di customer satisfaction;
 - sezione dedicata ai feedback;
 - questionari su specifici progetti e/o iniziative.
- informatizzare i flussi di comunicazione interna ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e del relativo controllo. Tale processo consentirebbe di ridurre gli oneri delle operazioni di caricamento e di pubblicazione di tutti i dati e dei relativi documenti, agevolando anche le attività di monitoraggio periodico del Responsabile della Trasparenza.